

UNIONE COSTA ALESINA

TUSA

VIA ALESINA, 36 - 98079 - ME

C.F.: 95016020836

P. I.V.A.: 03051480832



RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2014



UNIONE DEI COMUNI COSTA ALESINA

PROVINCIA DI MESSINA.

Relazione illustrativa del Consiglio Direttivo al Rendiconto

(art. 151, comma 6, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Esercizio 2014

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 01 in data 23-3-2016

1) Premessa

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione gestionale, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme contenute nel D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione illustrativa della giunta, nella quale vengano espresse *“valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti”*. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che la relazione *“evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.”*

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Tale risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		Importi
Totale accertamenti di competenza	+	54.320,61
Totale impegni di competenza	-	56.832,23
Differenza	+/-	- 2.511,62
Avanzo applicato	+	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+/-	- 2.511,62

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	126,31
Minori residui passivi riaccertati	+	2.622,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	+/-	2.495,69

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+/-	-	2.511,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	+/-		2.495,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+		1.146,02
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	+/-		1.130,09

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si rileva che: sono stati eliminati residui attivi in via prudenziale, per l'incertezza dei trasferimenti regionali.

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un disavanzo di Euro 2.511,62 così determinato

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

RISCOSSIONI	(+)	-
PAGAMENTI	(-)	3.215,70
<i>Differenza ...</i>	<i>[A]</i>	- 3.215,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	54.320,61
RESIDUI PASSIVI	(-)	53.616,53
<i>Differenza ...</i>	<i>[B]</i>	704,08
Avanzo / Disavanzo di competenza (A) + (B)	-	2.511,62

Risultato di gestione	Fondi vincolati	
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	-
	Totale avanzo/disavanzo	-

e con la seguente suddivisione tra parte corrente e parte in conto capitale:

Gestione di competenza corrente		Importi
Entrate correnti (Tit. I+II+III)	+	52.820,61
Spese correnti (Tit. I)	-	55.332,23
Spese per rimborso prestiti (Tit. III)	-	
Differenza	+/-	- 2.511,62
Oneri di urbanizzazione applicati alla parte corrente	+	
Avanzo applicato alla parte corrente	+	
Entrate correnti destinate agli investimenti	-	
Totale gestione corrente	+/-	- 2.511,62
Gestione di competenza c/capitale		
Entrate titoli IV e V	+	
Avanzo applicato agli investimenti	+	
Entrate correnti destinate agli investimenti	+	
Spese in c/capitale	-	
Totale gestione in c/capitale	+/-	-
Avanzo/Disavanzo di competenza	+/-	- 2.511,62

3.2) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie			#DIV/0!	-	#DIV/0!
Titolo II	Trasferimenti	93.000,00	93.000,00	0	52.820,61	-4320%
Titolo III	Entrate extratributarie	4.000,00	4.000,00	0	-	-10000%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale			#DIV/0!	-	#DIV/0!
Titolo V	Entrate da prestiti			#DIV/0!	-	#DIV/0!
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	168.000,00	168.000,00	0	1.500,00	-9911%
Avanzo di amministrazione applicato				==		==
Totale		265.000,00	265.000,00	0	54.320,61	-7950%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	97.000,00	97.000,00		55.332,23	0,57
Titolo II	Spese in conto capitale				-	#DIV/0!
Titolo III	Rimborso di prestiti				-	#DIV/0!
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	168.000,00	168.000,00		1.500,00	0,01
Totale		265.000,00	265.000,00		120.200,21	45%

Dotazione organica del personale al 31/12/2012

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A			
B			
B3			
C	1	1	0
D	2	2	0
D3			
Segretario	1	1	0

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2012 n. 04

Assunzioni n. 00

Cessazioni n. 00

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2013 n. 04

5.1.4) La spesa per incarichi di collaborazione

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge inanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del DL. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/08, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014 non..è stato fissato alcun limite di spesa in quanto non erano previsti incarichi,di collaborazione.

7) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 09 in data 17/10/2015

7.3) Il Fondo Svalutazione Crediti

L'articolo 6, comma 17, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012 ha previsto che "a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Previo parere motivato dell'organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità."

Non ci sono residui attivi con anzianità superiore a cinque anni, pertanto il fondo svalutazione crediti non è stato costituito.

8) LA GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

A tale scopo l'ente non è dotato di contabilità economica e pertanto provvede alla compilazione del conto economico mediante:

π sistema contabile semplificato - contenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto economico ed il conto del patrimonio;

13) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e non ne risultano alla chiusura dell'esercizio.

Tusa, li 23-3-2016

Il Responsabile del
Servizio Finanziario

Il Presidente



Il Segretario
Dell'Unione